

A CASTAGNETO "FESTE IN COMPAGNIA"

Com'è ormai tradizione da una quindicina d'anni, Castagneto Carducci si appresta ad entrare nel clima natalizio con un bel pacchetto di iniziative, nell'ambito delle Feste in Compagnia 1996/97.

Il "3° Raduno d'auto d'epoca -La strada dell'olio", in programma il 7 Dicembre nella Piazza della Chiesa di Donoratico, aprirà ufficialmente la manifestazione (che si concluderà il 16 Gennaio). Fra i momenti più significativi si segnala, il 15 Dicembre, la presentazione del libro di Luciano Bezzini ed Enrico Guadagni, "Vini di Bolgheri ed altri vini di Castagneto Carducci"; non mancheranno, poi, simpatiche iniziative di beneficenza, come "Svuotiamo la soffitta", in programma a Marina di Castagneto il 21 Dicembre, o di semplice intrattenimento, come "La Storia di Natale", il 28 Dicembre, spettacolo di burattini per le vie di Castagneto. Durante le festività natalizie sarà poi possibile visitare "Casa Carducci" a Castagneto, mentre non mancheranno i tradizionali presepi; in particolare quello allestito nella "Chiesina di S. Antonio" a Bolgheri merita una visita, essendo il luogo di culto chiuso durante il resto dell'anno.

Fiore all'occhiello delle **Feste in Compagnia** di quest'anno sarà però una lodevole iniziativa avviata da pochi giorni dall'Amministrazione Comunale; con delibera del 12 Ottobre è stato infatti varato il progetto di gemellaggio con **Stari Grad**, una delle nove municipalità di Sarajevo, la bellissima città bosniaca duramente lacerata dall'ultimo ed estenuante conflitto bellico.

A tal proposito, il Sindaco di Castagneto Carducci, Sig.ra Monica Giuntini, nel presentare alla stampa ed alle associazioni culturali, il programma 1996/97 delle **Feste in Compagnia**, ha sottolineato l'importanza di un progetto di questo tipo, volto ad instaurare fra i due comuni (Stari Grad e Castagneto Carducci) una concreta collaborazione, sia in termini culturali che di solidarietà. Nel corso della manifestazione natalizia, molte saranno le iniziative finalizzate a raccogliere fondi per la città di Stari Grad.

Situata proprio sul fronte dei bombardamenti, la città ha subito ingenti danni nel suo tessuto urbanistico, dove un terzo delle abitazioni è stato distrutto e in altrettante l'impianto del gas è stato gravemente danneggiato; ciò è motivo di grande preoccupazione per i



Da sin. Paolo Francini, Emma Traditi e Monica Giuntini sindaco di Castagneto

crescenti decessi per assideramento di bambini ed anziani. In questo già triste scenario, si aggiunge il problema della disoccupazione quasi totale della popolazione, a causa della distruzione della maggior parte delle fabbriche e della mancanza di capitali per rimetterle in sesto. C'è molto da fare, dunque, per questo popolo così vicino a noi e tristemente prostrato da una guerra assurda.

Il Comune di Castagneto si accollerà l'impegno di coinvolgere altri comuni (cooperazione decentrata) per far pressione sulla Comunità Europea, allo scopo di ottenere fondi da destinare alla ricostruzione ed alla rinascita della città bosniaca; occorre superare il timore legato ai rischi di investimenti in questa area, ritenuta ancora "calda" e pertanto a rischio. Come ha poi sottolineato il Sig.

Paolo Francini, in rappresentanza del Comitato per il Gemellaggio con la città di Stari Grad, questo progetto ambizioso nasce da un sentimento vero, che coinvolge tutta la cittadinanza castagnetana e che mira alla cooperazione tra i due popoli, non formale ma basata su concrete finalità di collaborazione culturali, sociali ed economiche, coinvolgendo anche scuole ed associazioni. La Sig.ra Emma Traditi, del Comitato Turistico Marina di Castagneto-Donoratico, ha messo l'accento sulla grande dignità e riservatezza di questo popolo cui non è rimasto quasi più niente. Sta a noi far sentire il nostro calore, la nostra partecipazione disinteressata, affinché magari i bambini tornino presto a sorridere; e sin da ora occorrerà investire di più nella cultura, per sconfiggere la fame e la guerra, e per non

sentirsi più soli quando le cose dovessero comunque mettersi al peggio. In occasione delle **Feste in Compagnia** questo progetto comincerà pertanto a muovere i primi passi, anche se la formalizzazione del gemellaggio avverrà con tutta probabilità in primavera.

Verranno raccolti fondi destinati all'acquisto di alcuni strumenti musicali da donare alla Scuola di Musica di Stari Grad, rispondendo in tal modo ad una precisa richiesta dei ragazzi, di cui si è fatta portavoce la delegazione bosniaca che ha visitato Castagneto Carducci, dal 9 al 13 Ottobre. Anche il Manifesto delle **Feste in Compagnia** sarà improntato a questa iniziativa e si ispirerà ad un quadro di Hans Holbein, intitolato "Gli Ambasciatori"; sarà infatti caratterizzato da un simbolo di unione fra i popoli del mondo (rappresentato da un mappamondo) attraverso il linguaggio universale della musica, con sovrainpressa la parola "**gemellaggio**" in bosniaco. La particolare atmosfera natalizia dovrebbe favorire la diffusione a tutti i livelli di questo sentimento di solidarietà, affinché in questa occasione sia solo posta "la prima pietra" di questo progetto di "crescita".

Marco Marando